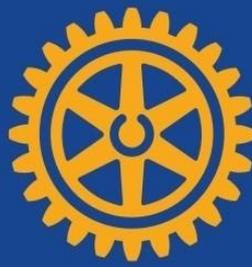
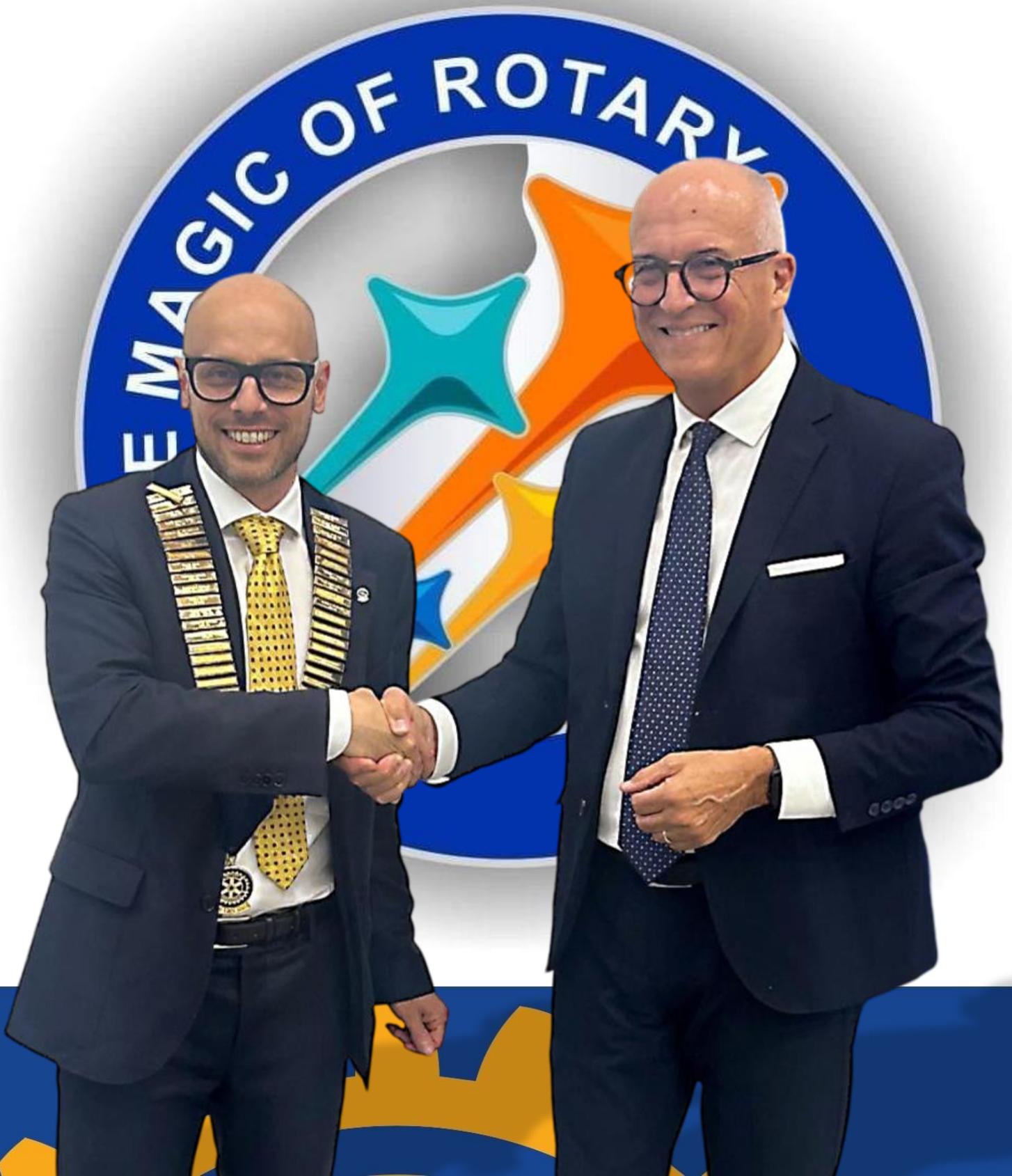


Rotary

Rotary Club di Rovereto



ROTARY CLUB DI ROVERETO – ANNO SOCIALE 2024/2025 – BOLLETTINO N° 01 DEL 29/06/2024



CERIMONIA DI PASSAGGIO DELLE CONSEGNE



È sabato 29 giugno, e l'Anno Rotariano 2024/2025 è alle porte. Come tutti i Club, anche il Rotary Rovereto ha organizzato l'evento di punta della propria annata: la Cerimonia di Passaggio delle consegne tra i Presidenti. L'incoming President Daniele Bruschetti sceglie, per indossare il collare la prima volta, una location divenuta negli anni uno dei luoghi iconici della nostra città, in cui l'innovazione prende piede portando profondo rispetto verso la storia che i muri dell'ex Manifattura Tabacchi ancora trasudano. La circostanza impone una visita guidata alle strutture, condotta da Francesco Damini, intimo conoscitore di questi luoghi, a lungo frequentati durante l'intera carriera professionale. Sotto

"l'orologio" Francesco ci parla dei tempi in cui il compendio rappresentava un'incredibile ricchezza per Rovereto e la Vallagarina, e di come abbia, fino dal 1854, proseguito l'attività manifatturiera per oltre 150 anni, sopravvivendo a due guerre mondiali e ad un epocale cambiamento di proprietà: dal Monopolio austriaco che la realizzò, al Monopolio italiano che, dopo il 1918, se la trovò quale gradito e prezioso lascito. La visita prosegue tra l'entusiasmo dei presenti passando dall'Edificio Zigherane all'Edificio Essicazione, dall'Edificio Stampati fino alla storica ciminiera, la cui canna è stata recentemente consolidata a sostegno della storia che rappresenta. Il viaggio nel tempo prosegue dal passato al futuro, poiché a pochi passi ci troviamo sul tetto verde (il più grande d'Italia) della Be-Factory, o Progetto Manifattura, l'opera più grande di edilizia civile mai realizzata in Trentino e progettata dall'archistar Kengo Kuma: ha un valore complessivo di 45,6 milioni di euro, finanziati dall'Unione europea, per l'80% tramite il Fondo per lo



Sviluppo e la Coesione, e per il restante 20% attraverso il Fondo europeo di Sviluppo Regionale. Con i suoi 5.800 metri cubi di pannelli in legno, 30 mila metri cubi di calcestruzzo, 13.500 metri quadrati di pietra, 7 chilometri di cavi per la fibra ottica, è ora sede di aziende innovative attive nei settori della tutela dell'ambiente, delle biotecnologie, della mobilità sostenibile, dell'industria dello sport e dell'edilizia intelligente. Ed è proprio uno di questi spazi che il Presidente Filippo Tranquillini e l'Incoming President Daniele Bruschetti hanno scelto per il Passaggio del Collare. Dopo un saluto del Sindaco Giulia Robol, che ringrazia il Rotary Club Rovereto per l'importante attività di *services* che da oltre 60 anni svolge sul territorio cittadino, ha inizio il cerimoniale: durante l'aperitivo scorrono su un grande schermo le immagini della sede del Rotary Club Rovereto, per tutto l'anno utilizzata, oltre che dal Club, anche da Inner Wheel e Rotaract, ed individuata dal Distretto 2060 come proprio *pied à terre* strategico per l'organizzazione di eventi e seminari distrettuali.

Prende la parola Filippo Tranquillini, ormai al termine del suo secondo mandato, non consecutivo, alla presidenza di Club, che, dopo aver salutato e ringraziato i numerosi ospiti presenti alla serata, introduce una conduttrice d'eccezione: Lorenza Soave, in veste di giornalista, intervista Tranquillini in modo da ripercorrere gli aspetti salienti della sua annata di presidenza.



Lorenza: Cosa ti ha dato più soddisfazione nella tua annata?

F: Le soddisfazioni nell'annata sono state molte. Più di tutto ricorderei l'ammissione di due nuovi soci che, nel corso dell'annata, hanno frequentato molto ed il fatto di aver messo in pratica la filosofia Rotariana di non circoscrivere l'attività all'interno del Club bensì di riuscire a coinvolgere altri Club Rotary in modo da fare rete e rendere più incisiva l'azione. In questo senso abbiamo aumentato gli interclub, molti dei quali sono sfociati in veri e propri service collettivi.

Di vera soddisfazione poi dobbiamo ricordare anche i nostri service come quello per il Fondo di Solidarietà Decanale e quello all'amico atleta Mauro Tomasi. Tra questi service "locali" inserisco quello che si riferisce alla sede ormai sempre più frequentata per gli eventi Distrettuali, dal Rotaract e InnerWell. Non va sottovalutata la portata di questo service che riveste importanza distrettuale dato che permette una più comoda e garantita frequenza agli eventi da parte di Club Rotary che altrimenti potrebbero rinunciare a causa della distanza dalla sede distrettuale. Non ripeto quanto detto e visto circa l'utilizzo da parte nostra della sede per i nostri incontri anche non istituzionali.

Lorenza: Cosa avresti voluto fare, e non ci sei riuscito?

Filippo: Le cose che non ho fatto rispetto alle intenzioni sono molte. Prima di tutto nella mia annata è mancato un incontro pubblico completamente sponsorizzato dal nostro Club mentre non sono mancati quelli condivisi con altre associazioni culturali quali Conventus e Club Rotary con le quali abbiamo organizzato un paio di incontri pubblici.



Lorenza: Cosa rimane di questa esperienza?

Filippo: Dopo un anno di presidenza il Past President gode della soddisfazione di essersi speso per il proprio Club ed i propri soci che sono anche i propri amici e, per questo di avere le carte in regola come rotariano. Rimane la convinzione che vale la pena di dedicarsi alle attività del club che si ripercuotono in modo benefico sui soci e sulle persone che da questa attività traggono un beneficio. Rimane la convinzione ed il desiderio di continuare a partecipare anche senza ruoli apicali perché quello che conta non è l'interesse personale bensì quello di tutti.

Uno scroscio di applausi chiude l'intervista a Filippo e Lorenza si rivolge a Daniele:

Lorenza: Quali sono le tue emozioni in questo momento?

Daniele: Essere nominato Presidente del Rotary Club di Rovereto è un evento carico di emozioni contrastanti e intense. Provo un senso di gratitudine per il supporto e la fiducia ricevuti dai soci. Provo orgoglio essere stato scelto per una posizione di leadership, a riconoscendo del valore del mio lavoro e delle mie competenze. Provo un sentimento di speranza verso il futuro, il proprio impegno e la collaborazione con gli altri possono portare a risultati positivi e significativi. Provo soddisfazione personale per il raggiungimento di un obiettivo importante. Grazie di cuore.

Lorenza: Quale il tema/obiettivo della tua annata?

Daniele: Il tema principale della mia annata sarà l'intelligenza artificiale applicata ai vari contesti e settori, con l'obiettivo di portare a Rovereto grandi nomi per grandi temi, come Lino Gerosa direttore del «Centro Gallucci» di Padova, e Roberto Battiston, ex presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana.



Lorenza: Quali services ti piacerebbe realizzare insieme ai soci?

Daniele: Un progetto che dovremmo fare sicuramente sarà quello distrettuale sull'acqua vinto grazie all'impegno del nostro assistente governatore Andrea Gentilini, a Stefano Cappelletti e al gruppo di lavoro che nomineremo a breve. Vorrei fare un service per i ragazzi delle scuole sul bullismo ed aiutarli a fare scelte consapevoli per il loro futuro. I Service ricevuti in eredità come quello del Fondo di Solidarietà Decanale. La nostra sede che sarà utilizzata in primo piano dai Soci, dal Rotaract, e dall'Innerwheel e dal Distretto oltre che magari qualche service a favore di situazioni bisognose.

Lorenza chiude l'intervista lasciando i Presidenti alla cerimonia di rito: lo scambio del collare e la reciproca spillatura, il preciso istante che sancisce la fine dell'annata rotariana di Tranquillini e l'inizio di quella di Bruschetti, il quale, non senza emozione, prende la parola per pronunciare il suo primo discorso nel ruolo di Presidente:

“È per me un momento di profonda gratitudine, accolgo questa nomina con onore, grande umiltà e un cuore colmo di riconoscenza. Se ripenso al percorso che mi ha portato qui, non posso fare a meno di riflettere sulle persone straordinarie che ho avuto la fortuna di incontrare.”

Daniele ringrazia alcuni soci che lo hanno accompagnato durante il suo percorso verso la presidenza, tra cui Michelini, Cella, Soave, Gentilini, Tranquillini, Gabrielli, Lorenzi, evidenziando come abbiano contribuito a plasmare questa esperienza, grazie alla loro dedizione, allo spirito di servizio all'incrollabile sostegno degli ideali rotariani.



“Come saprete – prosegue - ho da poco compiuto 51 anni e ogni tanto mi fermo a pensare alle cose importanti che la vita mi ha donato: la vita lavorativa, mia moglie Morena le mie splendide bimbe Isabella e Valeria, senza dimenticare mia sorella Teresa. Anche il Rotary Club è per me una famiglia, e oggi sento la profonda responsabilità portare questa famiglia verso nuovi traguardi.”

Bruschetti prosegue descrivendo quali saranno le tematiche che vorrebbe affrontare durante la sua annata di presidenza, individuandone una in particolare, che noi tutti dovremo necessariamente approfondire poiché potrebbe avere importanti ripercussioni sulla quotidianità di ciascuno di noi: l'intelligenza artificiale. Nello specifico, l'approccio riguarderà i vari settori interessati dall'AI come la medicina, i trasporti, la comunicazione, la giustizia, l'industria e l'arte.

L'esposizione di Bruschetti viene improvvisamente interrotta da un piccolo fuori programma: da Chicago, Paul Harris irrompe in diretta augurando a tutti i presenti una entusiasmante annata rotariana. Trattasi di un assaggio di cosa la tecnologia legata all'AI, anche se in fase primordiale, riesce a realizzare. Una seconda dimostrazione è stata proiettata qualche minuto dopo: sull'ampio maxi schermo appaiono infatti delle immagini assolutamente realistiche che immortalano il nostro socio Renzo Michelinini in compagnia del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e del Premier Giorgia Meloni, e del nostro socio Claudio Dorigotti mentre stringe la mano al tennista n°1 al mondo Jannik Sinner. Solo alcune anticipazioni, quelle ideate da Daniele, su quanto sarà trattato nel corso di questa annata Rotariana.

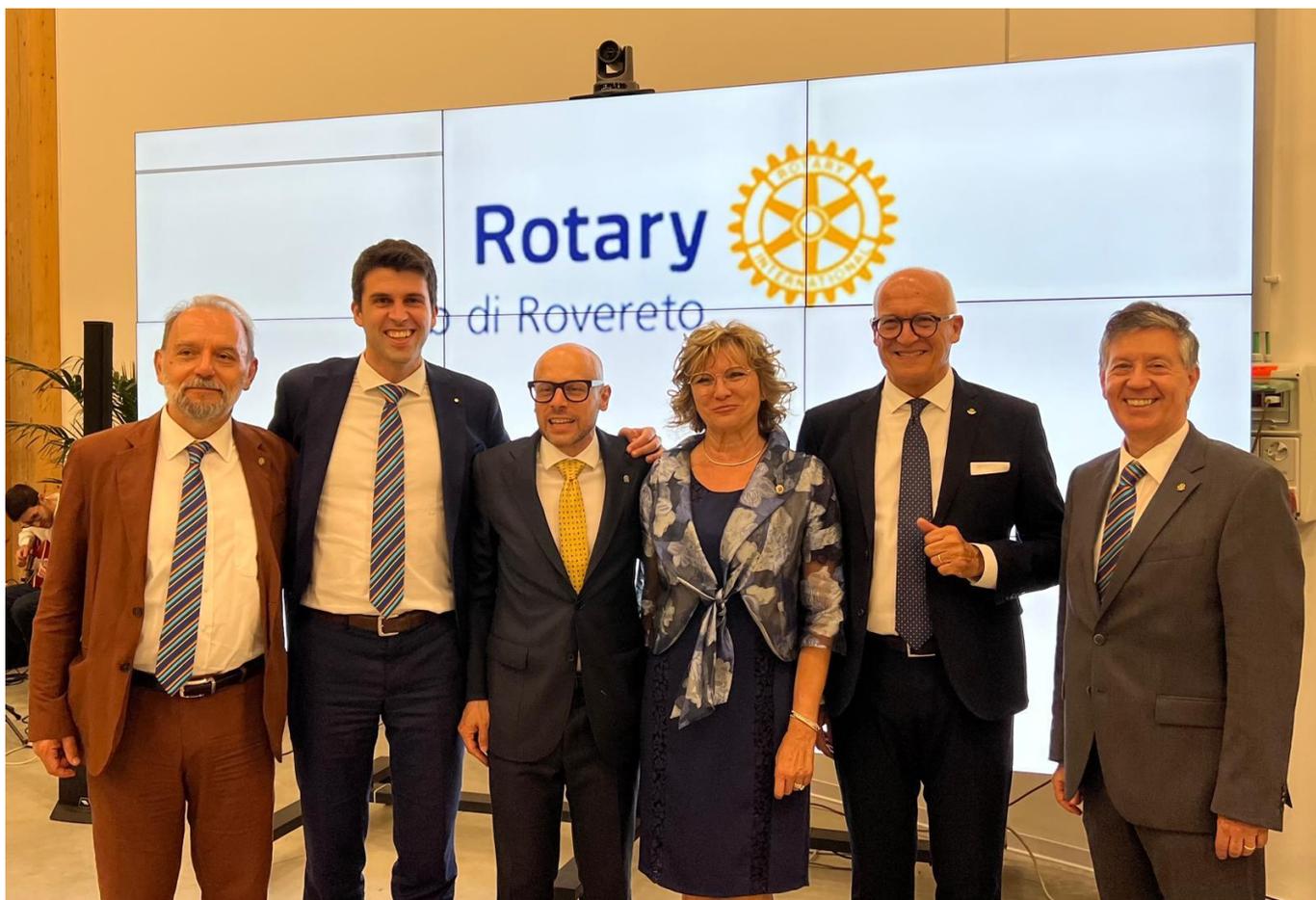
Nel concludere, Daniele ringrazia nuovamente il sindaco di Rovereto Giulia Robol e porta i saluti di Paolo Pretti, Direttore Generale di Trentinosviluppo, che ci ha concesso la disponibilità della location per questa importante cerimonia.

Non poteva mancare un secondo importante passaggio delle consegne, ovvero quello tra Prefetti: a Marco Sannicolò, dopo tre annate, subentra il degno sostituto Gabrielli.

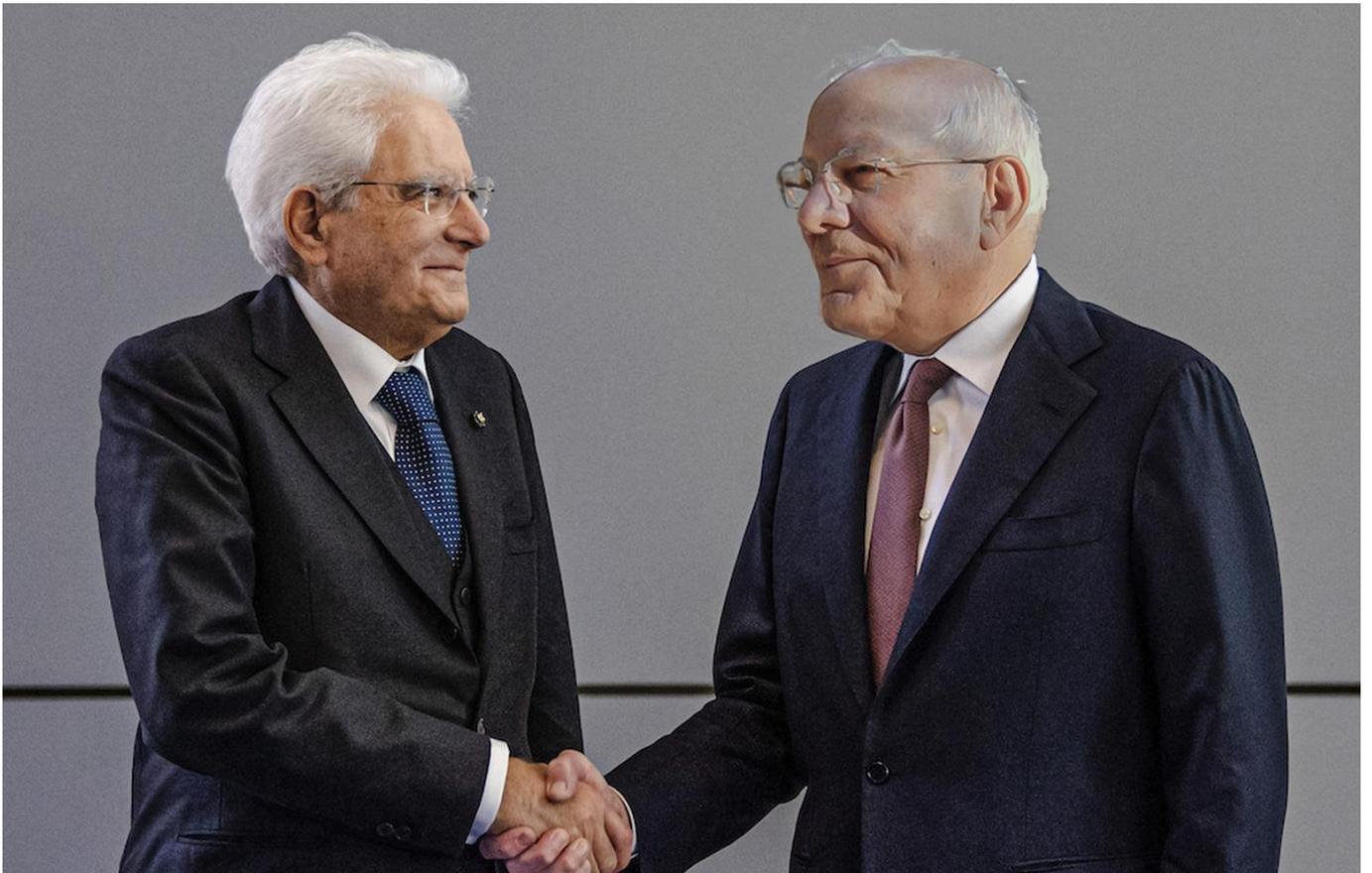
La serata prosegue frizzante per concludersi verso le ore 23 con la consegna da parte delle splendide figlie di Daniele, Isabella e Valeria, di omaggi floreali alle signore e un gadget personalizzato ai signori.

Pietro Lorenzi











ROTARY CLUB ROVERETO I PRESIDENTI

1961/62	VITTORIO ROCCHETTI	1993/94	LEONARDO GRASSI
1962/62	VITTORIO ROCCHETTI	1994/95	GIORGIO FIORINI
1963/64	ANSELMO GUERRIERI GONZAGA	1995/96	GIULIANO CUMER
1964/65	ANSELMO GUERRIERI GONZAGA	1996/97	GIANNI ANICHINI
1965/66	VALERIO ONGARI	1997/98	RENZO MICHELINI
1966/67	VALERIO ONGARI	1998/99	ROSARIO BARCELLI
1967/68	VITTORIO VENTURI	99/2000	MARCO FERRARIO
1968/69	RENZO GASPERI	2000/01	FRANCESCO AITA
1969/70	MARIO KINIGER	2001/02	GIANNI AZZOLINI
1970/71	ALESSANDRO PREVOST RUSCA	2002/03	CLAUDIO CELLA
1971/72	PIERO STRAUSS	2003/04	MARIO MARANGONI
1972/73	BRUNO COLPI	2004/05	GEREMIA GIOS
1973/74	EMILIO MALOSSINI	2005/06	SILVIO MALOSSINI
1974/75	ALESSANDRO SOMENZI	2006/07	SERGIO MATUELLA
1975/76	ALESSANDRO PREVOST RUSCA	2007/08	GIUSEPPE VERGARA
1976/77	FERRUCCIO TRENTINI	2008/09	GIANFRANCO PEDRI
1977/78	RENZO GASPERI	2009/10	ROCCO CERONE
1978/79	RENZO GASPERI	2010/11	GIULIO ANDREOLLI
1979/80	MARIO REICH	2011/12	GIACOMO DI MARCO
1980/81	GIAMPAOLO FERRARI	2012/13	MIRTO BENONI
1981/82	GIAMPAOLO FERRARI	2013/14	JÖRG SCHWALM
1982/83	GIULIANO BARONI	2014/15	MARCO GABRIELLI
1983/84	BRUNO COLPI	2015/16	FILIPPO TRANQUILLINI
1984/85	GIORGIO GIOVANELLI	2016/17	RUFFO WOLF
1985/86	DANILO VETTORI	2017/18	ALESSANDRO PICCOLI
1986/87	GIORGIO LAITEMPERGHER	2018/19	LUCIA SILLI
1987/88	PAOLO NECCHI GHIRI	2019/20	ROBERTO CEOLA
1988/89	FABIO TECILLA	2020/21	PAOLO BALDESSARINI
1989/90	GIULIANO SARTORI	2021/22	ANDREA GENTILINI
1990/91	CORRADO BELCI	2022/23	PIETRO LORENZI
1991/92	PAOLO MAREGA	2023/24	FILIPPO TRANQUILLINI
1992/93	PIERLUIGI CAROLLO	2024/25	DANIELE BRUSCHETTI

LETTERA DEL GOVERNATORE • LUGLIO 2024



Care Amiche e cari Amici Rotariani e Rotaractiani,

salpiano l'ancora e prendiamo, dunque, il largo verso mete conosciute o almeno immaginate, quelle che ciascuno di noi ha pianificato nella preparazione dell'annata che va ad iniziare.

Ancora non sappiamo per quali rotte ci condurranno i venti e le correnti e come arriveremo a destinazione. Ma siamo stati istruiti, nel Rotary e nel Rotaract, ad affrontare gli imprevisti e a raccogliere con coraggio le sfide, anche quelle più impegnative. Il nostro spirito di leader ci porta, anzi, spesso ad osare, a cercare nuove vie.

Siamo stati anche educati alla ragione e alla prudenza, per cui non ci imbarcheremo verso imprese impossibili; ci conforteranno, anzi, le buone prassi e ci rassicureranno i riti e i cerimoniali, quelli che accompagnano le nostre riunioni e nei quali, pur essendo molto diversi l'uno dall'altro, tutti ci riconosciamo.

Siamo davvero, un po' come i marinai. E ognuno, a bordo, ha il suo ruolo. Tutti sanno cosa fare e sono pronti ad assumere, di anno in anno, ruoli diversi. E così, chi ieri era mozzo oggi è capitano e domani sarà nocchiere e poi, chissà, anche ammiraglio. Per poi tornare cambusiere. Tutti sono necessari e nessuno è indispensabile!

Viviamo un momento particolare e travagliato della storia e lo viviamo anche all'interno del Rotary. Sentiamo continuamente parlare di **cambiamento**. Perché la realtà è soggetta a repentini mutamenti e perché l'invito che ci viene rivolto dal Rotary International è quello di evolvere per crescere, per non regredire.

Possiamo vivere l'invito al cambiamento in tanti modi: promuovendo il cambiamento, subendolo, adattandoci ad esso o resistendovi. Possiamo anche sposare l'atteggiamento del giovane nipote del principe Salina e assecondare fittiziamente il cambiamento, per fare in modo che tutto cambi per restare esattamente come prima. Ma il mondo, intanto, cambia attorno a noi e potremmo ritrovarci isolati, sospesi in una realtà virtuale, che esisterà soltanto nei nostri sogni.

Noi che amiamo essere motori nella comunità, non possiamo, tuttavia, isolarci in mondi fantastici. Dobbiamo prevenire il cambiamento, intuirlo e guidarlo. Non possiamo restare in balia dei venti e delle correnti. Dobbiamo piuttosto conoscerli e sfruttarli, per farci da loro aiutare a giungere alla destinazione che abbiamo scelto.

Ma il solo cambiamento destinato a produrre frutti nel tempo è quello che parte dal nostro interno e in cui crediamo, il cambiamento di cui siamo convinti e che non ci viene imposto dagli altri. Ecco perché ognuno di noi, ogni club, ogni distretto potrà e dovrà trovare la sua autonoma via per il cambiamento. La sua rotta verso la meta.

Non c'è infatti un unico modo per vivere il Rotary: l'importante è non tradirne i valori. Non limitarsi a recitare una parte o a declamare delle formule vuote, ma ispirare concretamente la propria esistenza ai valori che stanno a fondamento del nostro sodalizio e ne giustificano l'esistenza.



Interrogiamoci, allora, sul vero significato dell'impegno verso la **Diversità**, l'**Equità** e l'**Inclusione**, perché potremo crescere solo se renderemo i nostri club più accoglienti, se sapremo accogliere chi davvero è disposto a mettere in pratica i valori rotariani, se riconosceremo il valore di ciascuna persona, se daremo a tutti, con fiducia, l'occasione per dimostrare le proprie capacità.

La Presidente Internazionale Stephanie Urchick ci chiede, quest'anno, un particolare impegno per la **pace**, l'**ambiente** e la campagna "**End polio now**". L'impegno richiesto ai rotariani nel mese di luglio è per la **salute materna e infantile**, che è una delle aree di intervento della Rotary Foundation.

Come possiamo concretamente impegnarci per questi temi?

Possiamo certamente dedicare il nostro tempo ai service che promuovono questi obiettivi e che anche i club, nel loro piccolo, sanno realizzare. Penso alle molte case per l'accoglienza di donne e bambini in situazioni di difficoltà, che nell'ultimo anno sono state create o sostenute con l'aiuto dei Club Rotary e Rotaract del Distretto; o al service che i 14 Distretti italiani realizzeranno in Africa con il CUAMM, per prevenire le troppe morti da parto. Possiamo anche individuare candidati alle borse per la pace della Rotary Foundation o agli scambi giovani e portare nei nostri ambienti di lavoro la cultura della tolleranza e del rispetto per la diversità, al fine di promuovere dal basso la cultura della pace. Possiamo iscriverci alla Polio Plus Society, o partecipare alla Venice Marathon o alle Family Run, per sostenere concretamente la campagna di eradicazione della poliomielite.

Ma anche dove non avremo occasione di impegnarci personalmente, donando il nostro tempo per organizzare eventi o pianificare e realizzare service, avremo comunque una grande e facile occasione per sostenere questi obiettivi ed è quella di effettuare una donazione, anche piccola, meglio se periodica e programmata, alla Rotary Foundation. Avremo fatto un'ottima cosa e avremo anche il vantaggio di essere, per questo, riconosciuti.

Come ci ricorda la Presidente Urchick, la **magia del Rotary** sta in ogni progetto realizzato, in ogni nostro minuto dedicato all'attività di servizio, in ogni nuovo socio acquisito, in ogni singolo dollaro donato alla nostra Fondazione. Il mare è fatto di gocce d'acqua e ognuna di queste ha la stessa fondamentale importanza.

È giusto pensare in grande e porsi obiettivi ambiziosi, soprattutto quando si intraprende una nuova navigazione. Tutti vorremmo scoprire nuove rotte e compiere grandi imprese. Ma i traguardi più importanti si raggiungono costruendo giorno per giorno qualcosa, con fatica e condivisione, applicandosi con dedizione e generosità all'obiettivo, sempre antepoendo l'interesse generale per la causa comune al proprio interesse personale e immediato.

Non dovremo, quindi, abatterci se alla fine di quest'anno non avremo raggiunto tutti i risultati che ci eravamo prefissi, ma potremo essere comunque soddisfatti se, guardandoci alle spalle, riconosceremo di avere fatto tutto quello che era possibile per essere delle persone migliori, per rendere il mondo un poco migliore.

Partiamo, allora, fiduciosi per questo viaggio: sarà comunque per tutti noi un'esperienza **irresistibile**.

Buon vento!

Padova, 1 luglio 2024



CAMINETTO 24.06.2024



Il Presidente Filippo Tranquillini conclude la sua ricca ed intensa annata con un tradizionale caminetto tra soci nella sede di via Carducci: un'ottima occasione per un breve rendiconto sulle attività svolte dal Rotary Club Rovereto, ed anche per alcune riflessioni e considerazioni sui rapporti con il Distretto 2060, nei quali un ruolo fondamentale giocano proprio gli spazi della nostra sede, sempre più frequentati ed apprezzati dalle Commissioni Distrettuali ed anche dal Governatore stesso. Importanti notizie vengono riferite

dall'Assistente del Governatore Andrea Gentilini: la PDG Tiziana Agostini ha deciso di destinare una somma (disavanzo del bilancio distrettuale riferito all'Annata Rotariana 2022/23) al Rotary Club Rovereto in continuità dell'attività svolta a favore di Padre Francesco Patton (beneficiario della somma), Custode di Terra Santa, nel contesto dell'ultima edizione del Premio Rotary Regionale TT.AA. e della raccolta fondi distrettuale istituita in seguito al terremoto in Turchia e Siria la notte tra il 5 e il 6 febbraio 2023. Un'ulteriore nota di colore deriva dall'incarico ricevuto dal Distretto in ordine alla gestione di un importantissimo service distrettuale-interclub sul tema H₂O che prenderà piede nei prossimi mesi.

A seguire un breve focus sull'attività della Commissione Effettivo, piuttosto attiva nelle ultime settimane, e per concludere una pizza in compagnia e un (o forse due) brindisi cordiale, tra allegria ed entusiasmo che, durante questa annata, non sono mai mancati tra le mura della nostra sede.

Il Club





CALENDARIO DI CLUB

LUNEDÌ 15 LUGLIO 2024 – ORE 19.00 PRESSO CANTINA DI NOMI
DEGUSTAZIONE VINI ALLA CANTINA GRIGOLETTI

DOMENICA 21 LUGLIO 2024 – ORE 18.30 PRESSO SALA FONDAZIONE CARITRO
PASSAGGIO DELLE CONSEGNE TRA PRESIDENTI DEL ROTARACT CLUB ROVERETO RIVA DEL GARDA



È lieto di invitarvi alla

**Visita al Palazzo del Bene
Fondazione Caritro - Rovereto
Domenica 21 luglio**

**18.30 Visita guidata alle sale del Palazzo
19.00 Passaggio delle consegne
19.30 Aperitivo nel loggiato affrescato**



Contributo di partecipazione €20 da versare in loco
Gentile conferma entro mercoledì 17 luglio
Info e prenotazioni
Anna Baccan, Presidente Incoming
348 9778679



ORGANIGRAMMA ROTARY ANNO SOCIALE 2024-2025

PRESIDENTE ROTARY INTERNATIONAL **Stephanie Urchick**

GOVERNATORE DISTRETTO 2060 **Alessandro Calegari**

CONSIGLIO DIRETTIVO

PRESIDENTE	Daniele Bruschetti
PAST PRESIDENT	Filippo Tranquillini
VICE PRESIDENTE	Alberto Gasperi
PREFETTO	Marco Gabrielli
SEGRETARIO	Cristian Ceccaroni
TESORIERE	Maura Dalbosco

CONSIGLIERI

Claudio Cella
Roberto Ceola
Donatella Conzatti
Andrea Gentilini
Pietro Lorenzi
Enrico Marzadro
Stefano Pizzini
Lucia Silli
Lorenza Soave

COMMISSIONI

AMMINISTRAZIONE DI CLUB	Renzo Michelini
EFFETTIVO	Paolo Baldessarini
PROGETTI	Ruffo Wolf
ROTARY FOUNDATION	Bruno Ambrosini
IMMAGINE PUBBLICA	Marco Gabrielli e Pietro Lorenzi
ROTARACT	Edoardo Prevost Rusca, Marco Sannicolò, Lorenza Soave
SEDE	Lorenza Soave, Alessandro Piccoli

PRESENZE 60 %

Ambrosini e moglie, Baldi, Belli, Benoni e moglie, Boscherini, Bruschetti e moglie e due figlie, Carollo e moglie, Cella e moglie, Ceola e moglie, Costa, Dalbosco, Dorigotti e moglie, Frisinghelli e moglie, Gabrielli e moglie, Gasperi e moglie, Gentilini e moglie e due figlie, Giovanelli e moglie, Less, Lorenzi, Marega, Michelini, Molinari e moglie, Piccoli e moglie, Poma e moglie, Prevost Rusca, Robol e marito, Sannicolò moglie, Soave, Tranquillini e moglie, Vergara e moglie, Wolf

OSPITI: Moggio Michele, Bernardi Fabio, Del Greco Maurizio, Pallaoro Oscar, Caracsiti Antonella, Robol Giulia, Manica Graziano, Berteotti Germano, Marsilli Marco, Bona Valentino, Demattheis Marco, Bruschetti Teresa Jurman Giuseppe, Fabbri Leonardo, Damini Francesco, Raffaelli, Taddei, Matuella Paolo

